

SERIE
D
Girone B

NEGLI SPOGLIATOI

SALÒ (Brescia) - Il suo esordio in panchina non è stato dei più fortunati ma, Marco Gaburro, neotecnico dell'Alta Vallagarina non è rammaricato eccessivamente per la sconfitta rimediata in casa del Salò. L'allenatore rossoblù, subentrato in settimana a Franco Pistolato, commenta il match dicendo: «È stata una partita equilibrata per un'ora. Noi abbiamo lasciato intravedere alcune buone cose applicando qualche disposizione provata in settimana. Abbiamo tenuto bene il campo sebbene soffrendo in qualche frangente contro un avversario che, nonostante la classifica, è tra i più quotati



Il tecnico Marco Gaburro

Esordio con ko per Gaburro
«L'espulsione è stata decisiva»

del girone». «Siamo stati bravi a reagire immediatamente allo svantaggio proseguito da Gaburro ma l'espulsione ci ha complicato i piani segnando la svolta in negativo della nostra partita unitamente al gol del due a uno del Salò».

Gaburro ha avuto modo di approfondire pregi e difetti dei suoi: «La squadra ha retto bene sia mentalmente sia fisicamente, non ci siamo disuniti e abbiamo giocato con determinazione e senza timo-

re. Dobbiamo ancora lavorare tantissimo per limare certi difetti ed evitare alcuni episodi. Dopo una settimana, però, non potevo aspettarmi di più dai miei ragazzi». Il trainer rosso-blù spiega le motivazioni che l'hanno indotto ad accettare l'Alta Vallagarina malgrado la situazione di classifica: «La spinta ad accettare è venuta dalla consapevolezza che c'è ancora un margine per recuperare e, soprattutto, perché sia la società sia

la squadra hanno presupposti per poter migliorare l'attuale posizione. Certo, la situazione è parzialmente compromessa ma non possiamo dire se siamo o meno in grado di salvarci se prima non saremo una squadra e questo non può avvenire in una settimana». Ulteriori progressi, magari accompagnati da qualche punto, mister Gaburro se li attende nella proibitiva sfida al Como: «Ci sarà da soffrire e ne siamo consapevoli, ma sono convinto che cresceremo sotto il profilo tattico e questo potrebbe essere un fattore importante per ottenere un risultato favorevole».

I trentini resistono finché sono in 11

«Alta», il cambio non fa miracoli

Nuovo mister, ma vecchio risultato: il Salò ne segna tre

di ANDREA LAGANÀ

SALÒ - Continua il momento nero, nerissimo per l'Alta Vallagarina che in quel di Salò rimedia la decima sconfitta consecutiva che la rimanda indietro in classifica generale. A nulla sembra essere servito l'avvicendamento sulla panchina: neanche con l'arrivo di Marco Gaburro la situazione sembra raddrizzarsi.

Segnali di netto miglioramento, però, giungono proprio dalla trasferta bresciana dove l'Alta Vallagarina per circa un'ora di gara è rimasta in pieno in partita riuscendo nella meritata impresa, fino a quel momento, di provare a tornare in Trentino con perlomeno un punto nel taschino ma l'espulsione di Casagrande avvenuta per doppia ammonizione ha nettamente cambiato i piani della formazione ospite la quale è ripiombata nel buio più totale non riuscendo ad uscire dalle difficoltà e finendo col soccombere allo strapotere di un avversario che, in parità numerica, non si è dimostrato per nulla irresistibile.

Bene nel complesso la caparbietà messa in campo dalla formazione di Gaburro la quale ha lottato su ogni pallone per poi cedere nelle gambe e nella mente nell'ultima mezz'ora di gara. Un'occasione persa, quindi, che rimanda le flebili speranze di gloria ai prossimi impegni di campionato che vedranno l'Alta Vallagarina impegnata in un doppio impegno casalingo contro la corazzata Como e la non irresistibile Olgi-

SALÒ 3
ALTA VALLAG. 1

RETI: 4' Quarenghi (S), 17' Mele (A), 59' Tognassi (S), 63' Petrone (S).
SALÒ: Menegon, Baldrini, Spema (dal 77' Girardi), Sella, Ferretti, Corciato, Quarenghi, Leoni, Petrone (dal 75' Sportera), Pedrocchi (dal 46' Tognozzi), Savoia. A disposizione: Sestoro, Martinazzoli, Pasinelli, Galli. Allenatore: Crotti.

ALTA VALLAGARINA: Colombo, Fontana, Calcari, Strobl, Casagrande, Squadrani, Mele (dal 58' A. Mariotti), Verzè, Cicuttini, M. Mariotti (dal 50' Bau), Torresani (dal 65' Mayer). A disposizione: Pellico, Allegretti, Volani, Amofah. Allenatore: Gaburro.

NOTE: Ammoniti: Calcari, Strobl, Squadrani, Mariotti. Espulso al 55' Casagrande per doppia ammonizione. Calci d'angolo: 4 a 3 per il Salò. Recuperi: 2 p.t. e 4 s.t. Spettatori: 300 circa.

Segnali di ripresa per i lagarini che dimostrano grinta e volontà

natese. La possibilità di rialzare la china prima che sia troppo tardi è ancora fattibile: la squadra, lo staff tecnico, la società, i tifosi devono continuare a crederci fino alla fine.

L'inizio di gara è inguardabile per i lagarini perché al primo affondo concreto il Salò passa in vantaggio: siamo al quarto minuto quando



ILLUSORIO. Mele ha segnato direttamente su punizione il gol del momentaneo 1 a 1

Quarenghi trova il classico gol della domenica con un calcio di punizione dai trenta metri che supera la barriera e finisce con l'insaccarsi alle spalle dell'incolpevole Colombo per la rete del vantaggio della formazione di casa.

La reazione d'orgoglio dell'Alta Vallagarina, però, c'è e si vede ampiamente con il gol

del pari messo a segno da Mele quando siamo vicini al quarto d'ora di gioco: pregevole il suo calcio piazzato battuto poco fuori l'area di rigore del Salò, traiettoria beffarda e palla in fondo al sacco per il pareggio degli ospiti.

L'Alta Vallagarina prende coraggio e vuole dimostrare di non essere quella squadra materasso che viene dipinta

dalla classifica e dai risultati e allora comincia a macinare gioco ed occasioni. Tantissime le conclusioni dalla distanza che non portano, però, a nessun risultato concreto ma anzi fanno arrabbiare notevolmente il tecnico Gaburro che sbraita dalla panchina. Dopo un minuto di recupero il direttore di gara manda i ventidue a prender-

si un bel thè caldo viste le rigide condizioni meteorologiche. L'inizio del secondo tempo è, così come l'avvio di gara, letteralmente traumatico: dopo dieci minuti Casagrande si fa spedire anzitempo sotto la doccia dopo aver subito la seconda ammonizione consecutiva; al quarto d'ora preciso, poi, arriva la rete del nuovo vantaggio del Salò questa volta con Tognozzi il quale è bravo a prendere il tempo all'avversario di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Il Salò ritorna in vantaggio e l'Alta Vallagarina, con un uomo in meno, si scioglie come neve al sole. Giunge, poi, anche il terzo gol alla mezz'ora con Petrone il quale è bravissimo nell'intercettare un errato retropassaggio della retroguardia ospite, si invola indisturbato verso l'area di rigore, mette a sedere il portiere con una finta ed insacca la rete del tris. Salò in delirio, Alta Vallagarina all'inferno. A questo punto, dopo 13 giornate, il bilancio per la squadra prima di Pistolato e ora, per una sola giornata di Gaburro, è piuttosto deprimente.

I punti messi in cascina sono stati solamente due, frutto di due pareggi e 11 sconfitte, con quattro reti segnate e ben 34 subite.

Per riuscire a evitare la retrocessione diretta, l'Alta Vallagarina dovrà riuscire nell'impresa di arrivare quantomeno terzultimo. Oggi l'obiettivo è distante dieci punti, visto che Merate e Seveso che occupano l'ultima posizione utile per giocare di playout hanno dodici punti.

D



Sessolo (Trento)

MARCATORI

11 reti: Magnoni (Sestese), Bortolotto E. (Tritium); 8 reti: Chiaia (Renate/Merate, 1 rig.); 7 reti: Fuakuputu (Como), Moretti (Renate), Damiano (Turate); 6 reti: Lenzone (Solbiatese), Bortolotti (1) e Sessolo (Trento, 1), Graziani (Tritium), Šehić (Turate, 1); 5 reti: Salandra (Colognese, 1), Rossetti (Darfo Boario), Quarenghi (Salò), Cvetkovic (Trento).

PROSSIMO TURNO

A. VALLAGARINA SEVESO BORGOMANERO COLOGNESE CARATESE MERATE OLGINATESE SOLBIATESE VOGHERA
COMO DARFO BOARIO RENATE TRENTO FANFULLA SESTESE SALÒ TRITIUM TURATE

CLASSIFICA

SQUADRE	PARITTE				RETI		PUNTI
	G	V	N	P	F	S	
TRITIUM	13	10	3	0	31	10	33
CARATESE	13	8	4	1	26	11	28
COMO	13	6	6	1	23	12	24
TURATE	13	6	3	4	21	14	21
COLOGNESE	13	5	5	3	18	15	20
SOLBIATESE	13	6	2	5	19	16	20
BORGOMANERO	13	6	2	5	21	20	20
TRENTO	13	6	1	6	28	21	19
OLGINATESE	13	5	4	4	17	17	19
DARFO BOARIO	13	4	6	3	21	20	18
VOGHERA	13	5	3	5	16	16	18
RENATE	13	5	2	6	13	20	17
SESTESE	13	4	3	6	20	21	15
SALÒ	13	3	5	5	15	15	14
SEVESO	13	4	0	9	13	23	12
MERATE	13	3	3	7	13	24	12
FANFULLA	13	2	4	7	14	24	10
A. VALLAGARINA	13	0	2	11	4	34	2

GLI ALTRI RISULTATI

RENATE-SEVESO 2-1
RETI: 7' Chiaia (R), 50' Moretti (R), 55' Landriscina (B)
FANFULLA-SOLBIATESE 1-3
RETI: 10' rig. Marsich (S), 71' aut. De Masi (S), 80', 90' Lenzone (S)
DARFO BOARIO-OLGINATESE 1-1
RETI: 10' Rossetti (D), 53' Terraneo (C)
SALÒ-A. VALLAGARINA 3-1
RETI: 4' Quarenghi (S), 17' Mele (A), 59' Tognassi (S), 63' Petrone (S)
TURATE-MERATE 2-1
RETI: 3', 50' Seich (T), 95' Pizzini (M)
TRITIUM-BORGOMANERO 2-1
RETI: 31', 48' Bortolotto E. (T), 42' Cattaneo (B), 56' Magnoni (S), 80' Ravasi (S), 84' Chierici (C)
COMO-COLOGNESE 4-1
RETI: 42', 58' Fuakuputu (Cm), 74' De Martis (Cm), 84' rig. Salandra (Cl), 95' Basilico (Cm)
TRENTO-VOGHERA 1-2
RETI: 68' Segale (V), 82' Cvetkovic (T), 92' rig. Noman (V)

Alta Vallagarina. Le pagelle

COLOMBO: 5.5

Nessuna responsabilità specifica sui tre gol.

FONTANA: 5.5

Più volte a duello con il diretto avversario, a tratti ne soffre l'intraprendenza.

CALCARI: 6

Tiene bene la posizione in fase difensiva.

STROBL: 5

Sfortunato protagonista con un compagno di squadra in occasione del gol del nuovo vantaggio del Salò che taglia le gambe ai rosso-blù.

CASAGRANDE: 5

La sua espulsione per doppia ammonizione segna la svolta negativa della partita.

SQUADRANI: 5.5

L'impegno e l'ab-



negazione non mancano ma i risultati non sempre sono soddisfacenti.

MELE: 6.5

Con uno splendido calcio di punizione regala ai suoi l'illusione del momentaneo pareggio e suggella una prestazione personale più che sufficiente per ritmo ed intensità. (13' s.t. **A. MARIOTTI: 5.5** Poco dopo il suo ingresso in campo il Salò torna in vantaggio. Qualche sbavatura di troppo nel finale).

VERZÈ: 6

Ordine e pulizia in mezzo al campo. Nella prima frazione di gioco fa partire le azioni più importanti dell'Alta

Vallagarina; nella ripresa la squadra cala e anche lui ne risente.

CICUTTINI: 5.5

La sua azione manca di continuità ed incisività per potersi ritenere soddisfacente.

M. MARIOTTI: 5

Voglioso e combattivo, ma troppo precipitoso ed impreciso, non apporta il contributo sperato alla manovra offensiva e Gaburro lo toglie ad inizio ripresa (5' s.t. **BAU: 5.5** Si muove bene ma gioca pochi palloni)

TORRESANI: 6

Si dà un gran da fare. Lotta come un leone e poi stanco esce a metà ripresa (20' s.t. **MAYER: 6** Gioca senza infamia e senza lode la parte conclusiva di un incontro ormai compromesso).